



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio energia ed economia verde

DETERMINAZIONE PROT. N. 26916 REP. N. 478 DEL 31.07.2017

Oggetto: Art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. – Affidamento diretto del servizio di supporto tecnico per l'istruttoria delle istanze di autorizzazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili – Importo a base di gara: € 36.598,73. Determina a contrarre.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna emanato con Legge costituzionale 26.02.1948, n. 3 e successive modifiche e relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7.01.1977, n. 1 e successive modifiche, "Norme sulla organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTA la L.R. 13.11.1998, n. 31, "Disciplina del Personale regionale e dell'Organizzazione degli Uffici della Regione";
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 15253/79 del 23.06.2015 con cui sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio energia ed economia verde al Dott. Stefano Piras;
- VISTA la L.R. n. 5 del 13.04.2017 "Legge di stabilità 2017", pubblicata sul Buras n. 18 del 14.04.2017;
- VISTA la L.R. n. 6 del 13.04.2017 "Bilancio di previsione triennale 2017/2019", pubblicata sul supplemento ordinario n. 3 al Buras n. 18 del 14.04.2017;
- VISTO l'art. 12 del D.lgs n. 387/2003 che disciplina il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili (FER) al di sopra di prefissate soglie di potenza e che attribuisce la competenza del procedimento alle Regioni;
- VISTE le linee guida per lo svolgimento del procedimento autorizzatorio, ai sensi del soprarichiamato art. 12, approvate dal Ministero dello Sviluppo economico, in concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e il Ministero dei beni e attività culturali, approvate con D.M. 10.09.2010 e pubblicate in G.U. n. 219 del 10.09.2010;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 25/40 del 1.07.2010, che individua quale soggetto responsabile per il rilascio delle autorizzazioni uniche, l'Assessorato dell'Industria - Servizio energia ed economia verde;
- VISTO il D.lgs 3.03.2011, n. 28 relativa all'Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;



- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 27/16 del 1.06.2011, che approva le Linee guida del procedimento unico e i relativi allegati tecnici;
- VISTO l'art. 1, comma 7 della L.R. 15.03.2012, n. 6, che dispone che i proponenti delle istanze per il rilascio delle autorizzazioni uniche sono tenuti al pagamento degli oneri istruttori, e che tali entrate sono destinate alle attività di supporto nella predisposizione del Piano energetico regionale e per l'istruttoria delle istanze in materia di fonti energetiche rinnovabili;
- VISTA la deliberazione n. 45/40 del 2.08.2016, con cui la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna 2015-2030 "Verso un'economia condivisa dell'Energia" e la strategia per l'attuazione e il monitoraggio delle azioni programmate;
- VISTO il D.lgs n. 127 del 30.06.2016 concernente "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124" con il quale è stata modificata la disciplina generale della conferenza di servizi di cui alla L. 241/90;
- VISTA la L.R. n. 24 del 20.10.2016 concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" che disciplina, tra l'altro, la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di ambiente e di edilizia;
- CONSIDERATO che per garantire l'espletamento delle attività di istruttoria delle istanze di autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, in un periodo di modifica delle normative sul procedimento amministrativo, il Servizio necessita di specifico supporto tecnico di soggetti con comprovata esperienza in materia;
- VISTA la pianta organica del Servizio dalla quale si evince la carenza di personale tecnico da destinare all'espletamento delle attività specifiche derivanti dalle citate modifiche normative;
- VISTO l'avviso finalizzato alla ricognizione delle dotazioni di personale interno per il profilo di supporto tecnico per le istruttorie delle istanze delle autorizzazioni di impianti da FER, prot. 8557 del 20.03.2017, con scadenza 31.03.2017;
- DATO ATTO che allo scadere dei termini non è pervenuta alcuna domanda da parte del personale interno della Regione, e che pertanto è necessario provvedere all'affidamento esterno del servizio;
- VISTI gli accertamenti effettuati sul capitolo di entrata EC372.045 - CDR 00.09.01.03, nel quale sono stati versati gli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 1 co. 7 della L.R. n. 6/2012, per un importo di € 62.571,07, relativi all'annualità 2016 e per un importo di € 13.210,59, relativi all'annualità 2017;
- VISTE le richieste prot. n. 710/GAB del 20.04.2017 e prot. n. 1031/GAB del 29.05.2017, di iscrizione delle entrate vincolate derivanti dagli oneri istruttori ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 15.03.2012, n. 6, nel correlato capitolo di spesa;
- VISTA la delibera n. 30/24 del 20.06.2017 con cui la Giunta regionale ha approvata la "Verifica delle entrate e delle spese vincolate e non vincolate dell'esercizio 2016. Approvazione dei



prospetti aggiornati del risultato di amministrazione presunto 2016 ai sensi dell'art. 42, commi 9,10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011”;

VISTA la delibera n. 36/32 del 25.07.2017 “Variazione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione del combinato disposto dagli artt. 43 e 51 comma 2 e 3 del D.Lgs. 118/2011 e smi relativamente all'iscrizione in entrata e spesa dell'importo di euro 13.210,59 da destinare alle attività a supporto dell'istruttoria delle istanze in materia di fonti energetiche rinnovabili da parte della Direzione generale dell'Industria”;

VISTA la delibera n. 36/33 del 25.07.2017 “Variazione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 comma 2 e 3 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 26, comma c, del Decreto legge 50/2017 relativa alla riassegnazione di quote vincolate all'avanzo di amministrazione 2016”;

CONSIDERATO che le risorse derivanti dagli oneri istruttori sono state iscritte nel Bilancio della regione solo a seguito dell'approvazione del preconsuntivo e delle successive deliberazioni di variazione del bilancio e che pertanto l'affidamento ha carattere d'urgenza;

VISTA la disponibilità delle risorse sui capitoli SC04.0002 (iscrizione in entrata e spesa) e SC08.6019 (quote vincolate all'avanzo di amministrazione 2016) – CDR 00.09.01.03 nel Bilancio della Regione per gli esercizi 2017, 2018 e 2019;

CONSIDERATO che, il costo per l'espletamento del servizio di supporto tecnico per le istruttorie delle istanze di autorizzazione degli impianti da FER può essere stimato, in base a precedenti affidamenti di servizi analoghi, in euro € 36.598,73, comprensiva di tutti gli oneri dovuti a norma di legge;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato nella Gazz. Uff. 19.04.2016, n. 91, S.O.;

VISTO il D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017 concernente “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” pubblicato in GU Serie Generale n. 103 del 5.05.2017 - Suppl. Ordinario n. 22;

VISTO il comma 2 lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. secondo cui le stazioni appaltanti, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO il comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo cui per lo svolgimento delle procedure previste dall'art. 36, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

VISTO l'art. 3 lett. bbbb) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che definisce «mercato elettronico» uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi



inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;

VISTO l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, per le quali pertanto non devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38;

VISTA la deliberazione n. 38/12 del 30.09.2014 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione del Mercato Elettronico della Regione Sardegna (Sardegna CAT) e la direttiva generale di utilizzo della disciplina del mercato elettronico e del sistema di e-procurement;

RITENUTO che, al fine di individuare l'operatore economico ai sensi del comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., lo strumento di acquisto e negoziazione più idoneo è il Mercato Elettronico Sardegna CAT, nel quale è presente la categoria merceologica "consulenza in materia energetica" (AL32BC);

VISTO il Documento Unico di Valutazione del Rischio di Interferenza (DUVRI) standard della Regione Autonoma della Sardegna del 31.05.2010 nel quale si precisa che sono escluse dall'obbligo di redigere specifico DUVRI le attività, tra le altre, relative ai servizi di natura intellettuale (consulenza, direzione lavori, collaudi) anche se effettuati presso la stazione appaltante;

RITENUTO pertanto di dover consultare l'elenco degli operatori iscritti nella categoria (AL32BC) del sistema Sardegna CAT al fine di individuare un operatore economico iscritto nel citato elenco che disponga dell'adeguata esperienza specifica nella materia oggetto dell'affidamento;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa,

1. Di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., con l'utilizzo degli elenchi del Mercato elettronico della Stazione Appaltante – Sardegna CAT – categoria merceologica "consulenza in materia energetica" (AL32BC), per l'espletamento del servizio di supporto tecnico per l'istruttoria delle istanze di autorizzazione di impianti da FER.
2. Di approvare la lettera d'invito a formulare offerta, come allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. In relazione all'affidamento di cui all'art. 1, di precisare che:
 - il RUP è il Direttore del Servizio, Dott. Stefano Piras;
 - il CIG è: Z911F863AD;
 - la spesa massima stimata per l'espletamento del servizio è pari a € 36.598,73;
 - il contratto sarà stipulato entro 15 giorni dall'aggiudicazione e diverrà efficace solo a seguito di autorizzazione dell'impegno di spesa da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari della RAS;
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di acquisire il servizio di cui all'art. 1 della lettera d'invito;



- il contratto avrà la durata di 24 mesi, e sarà definito con scrittura privata, a seguito di aggiudicazione comunicata a valere sull'offerta presentata e accettata dall'Amministrazione;
 - la modalità di aggiudicazione del contraente è l'affidamento diretto ai sensi del comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. attraverso il Mercato elettronico della Stazione Appaltante istituito con D.G.R. n. 38/12 del 30.09.2014.
4. L'affidamento all'operatore economico selezionato avverrà a seguito della ricezione dell'offerta economica ed è subordinato all'esito della verifica dei requisiti sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5, mentre a norma del comma 6-bis dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico.
 5. L'efficacia del contratto di affidamento è subordinata all'autorizzazione dell'impegno a valere sulle risorse correlate all'entrata derivante dagli oneri istruttori delle autorizzazioni uniche ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 15.03.2012, n. 6 iscritte nei capitoli di spesa SC04.0002 e SC08.6019 del Bilancio della Regione.
 6. Le pubblicazioni degli atti saranno effettuate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della RAS, a norma dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.
 7. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato, entro il termine di 30 giorni o ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di 60 giorni dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna.
 8. La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'Industria, ai sensi dell'art. 21 comma 9 della L.R. 13.11.1998 n. 31.

Il Direttore del Servizio
Stefano Piras